



Pasqua cuore e vita della Chiesa e del mondo...

Perché l'evento Pasquale è così importante nella vita della Chiesa, tanto da costituire il nucleo originario più antico sia dei vangeli che della liturgia ?

Nella Pasqua si manifesta in modo unico e ineffabile il volto di Dio... lungo tutto il suo ministero Gesù ha continuamente manifestato il volto di Dio... Guarigioni, miracoli, segni prodigiosi resero anticipatamente evidente il volto di Dio... anche nella sua predicazione Gesù rese accessibile e comprensibile questo nuovo volto di Dio... **ma sarà soprattutto nella Pasqua di passione, morte, sepoltura e risurrezione che questo volto si renderà visibile e percepibile...**

Gli eventi pasquali non rappresentano una sorta di incidente di percorso verificatosi ad un certo punto della vita di Gesù ... nel senso che avrebbero potuto anche non esserci... Sebbene tali avvenimenti nascano dall'intreccio tra la libertà degli uomini e l'azione misteriosa di Dio, essi diventano **lo spazio esteriore all'interno del quale si è reso manifesto nella storia degli uomini, l'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...**

Dalle sequenze degli avvenimenti pasquali possiamo comprendere la grandezza, la profondità e l'ampiezza di questo amore... **Nella Pasqua Dio discende...** entra nei meandri del male e della storia degli uomini e a partire da lì, inizia a risanarli... non c'è persona umana che non possa essere raggiunta dalla potenza di questo atto di amore...

La discesa agli inferi...di cui ci parlano il Credo apostolico e i testi della liturgia, ci dicono proprio questo: niente e nessuno diventa irraggiungibile dall'amore inaudito di Dio...

...ma la Pasqua non è solo questo...non è solamente evento di rivelazione e atto di risanamento...**la Pasqua è evento di trasformazione...** non tocca solo la superficie dell'essere umano e del cosmo ma incide nella sua più profonda identità... **con la Pasqua di Gesù Cristo noi veniamo trasformati:** in che senso ? Veniamo divinizzati, resi partecipi della natura divina...lo splendore che iniziamo ad intravedere...quasi a balbettare nella liturgia è in verità ciò che si realizza nella nostra carne... da corrotti a incorruttibili...da mortali a immortali... da egoisti a capaci di amare...da vendicativi a capaci di perdono...da crudeli a misericordiosi... **questi sono gli effetti e le conseguenze della Pasqua di Gesù Cristo...**per questo essa costituisce il cuore e la vita della Chiesa...

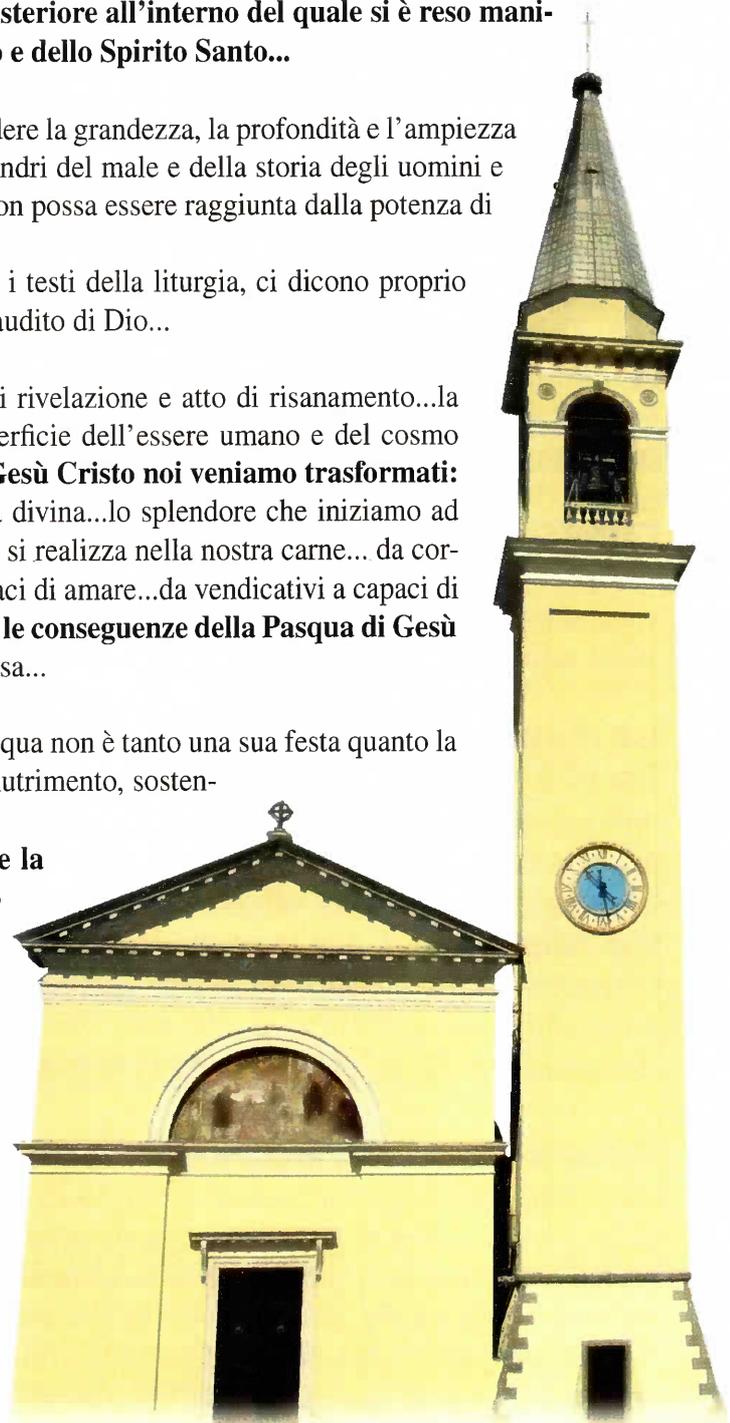
La Chiesa vive in forza della Pasqua di Gesù Cristo...la Pasqua non è tanto una sua festa quanto la sua vita...la sorgente dalla quale riceve continuamente vita e nutrimento, sostentamento e forza per camminare dentro la storia degli uomini.

In tutto quello che dice e fa, la Chiesa altro non attua che la Pasqua del Signore Gesù...quando prega e celebra, quando annuncia il Vangelo e compie le opere di carità...tutto avviene in forza della Pasqua...

Ci doni il Signore in questo imminente Sacro Triduo pasquale di sentirci raggiunti e trasformati dalla potenza del suo Amore pasquale...sentiamo rivolti a ciascuno di noi i doni del Risorto: **vengo a te per farmi conoscere, per risanarti e trasformarti, per renderti partecipe della mia stessa vita divina e immortale.** Amen

Buona Pasqua a tutti voi e alle vostre famiglie,

don Maurizio



CALENDARIO DELLA SETTIMANA SANTA 2017

9 Aprile Domenica delle Palme: SS. Messe ore 8.00 - 10.00 raduno presso il giardino esterno della chiesa e processione con i rami d'ulivo attorno al sagrato.

- ore 16.00 inizio delle quarant'ore di adorazione eucaristica - ore 18.30 S. Messa vespertina.

<< QUARANT'ORE >>

Lunedì 10 Aprile I GIORNO DI ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 8.00 recita delle lodi e apertura dell'adorazione: dalle 8.30 alle 9.30 sono invitati i fedeli di via Cornoledo, Vallerea, Paltana, Tre brigate e Bonazza. Ore 9.30 - 10.30 Rivella, Verdi, Granze, Canaletta, Canareggio - ore 10.30 - 11.30: Maggiore, Maseralino, Meucci

Ore 15.30 S. Messa. Ore 16.00 - 17.00 Rimembranza, Petrarca, Cav. Di Vittorio Veneto, Pasubio.

Ore 17.00 - 18.00 Unità d'Italia, IV Novembre, Monselice, Piave, Arzer di mezzo,

Monastero. Trinità, Dante, Manzoni ore 18.30 VESPRO solenne di conclusione con possibilità di accostarsi alla comunione per quanti lo desiderassero.

Martedì 11 Aprile II GIORNO DI ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 8.00 recita delle lodi e apertura dell'adorazione: dalle 8.30 alle 9.30 sono invitati i fedeli di via Raffaello, Mantegna, Giotto, Tintoretto, Savellon. Ore 9.30 - 10.30 Fiumicello, Rovina, della Pria: ore 10.30 - 11.30 Castello, Beolco, del Santo

Ore 15.30 esposizione del SS.mo sacramento. Ore 16.00 - 17.00 Montisei, Valdolmo, Palù superiore. Ore 17.00 - 18.00 Acqua nera, Beverara, Palù inferiore.

Ore 18.30 - VESPRO solenne di conclusione con possibilità di accostarsi alla comunione per quanti lo desiderassero. (S. Pio X, Paolo VI, Pietro Pernumia, S. Pietro Viminario, Cipriani).

Ore 20.30 **S. Messa e processione eucaristica attorno al perimetro del sagrato e della chiesa – per favore, vi chiediamo di non parcheggiare sul sagrato, a motivo della processione eucaristica che si svolgerà dopo la celebrazione eucaristica.**

Mercoledì 12 Aprile

Al mattino si svolgeranno le pulizie e il riordino della chiesa. Ore 20.30 S. Messa e adorazione

CONFESSIONI PASQUALI

Nei pomeriggi delle Quarant'ore don Maurizio farà il possibile per essere presente in chiesa per le confessioni. Successivamente un altro confessore sarà a disposizione qui in parrocchia il sabato santo tutto il giorno.

GIOVEDÌ SANTO 13 APRILE

Ore 9.30 in cattedrale S. Messa crismale presieduta dal Vescovo. A questa S. Messa parteciperanno tutti i sacerdoti della diocesi, insieme al loro vescovo rinnoveranno le promesse sacerdotali emesse nel momento della loro ordinazione sacerdotale; sempre all'interno di questa celebrazione verranno benedetti i nuovi santi oli per l'amministrazione dei sacramenti del battesimo, della cresima, dell'ordine sacro e dell'unzione degli infermi. *Le essenze profumate per la preparazione del Crisma verranno offerte dalla nostra parrocchia di Pernumia.*

CELEBRAZIONE DEL TRIDUO PASQUALE

SOLENNI APERTURA del TRIDUO

13 Aprile ore 20.30 - Pasqua dell'ultima cena di Cristo - nel giovedì santo

Dopo l'ingresso regale a Gerusalemme Gesù percepisce l'imminenza della sua passione, il giungere della sua ora... l'ora di passare da questo mondo al Padre, l'ora di dare la sua vita... che cosa fa? Prende due elementi propri della cena e comuni ad ogni mensa, il pane e il vino e li trasfigura di senso, li rende strumenti del suo dono, del dono di sé: quel pane frutto della frantumazione del frumento è il suo corpo donato, quel vino frutto della spremitura degli acini è il suo sangue versato... Gesù è lì con loro ma l'offerta di sé è già in atto... si sta già offrendo e questa offerta sarà

completa, piena, sulla croce e nel sepolcro. **Al termine della celebrazione il SS.mo Sacramento verrà portato solennemente presso un altare laterale per l'adorazione notturna.**

La chiesa resterà aperta lungo tutta la notte dalle ore 22.30 sino alle 8.15 del mattino seguente.

14 Aprile - Pasqua della morte di Cristo - nel venerdì santo – primo giorno del Triduo

Ore 8.15 Lodi comunitarie - invito quanti possono ad essere presenti a questo momento di preghiera: è il primo giorno del Triduo pasquale - memoria della passione e morte del Signore. In questo giorno siamo invitati ad osservare l'astinenza e il digiuno. Coltiviamo un clima di intensa preghiera, di silenzio e raccoglimento non solo in chiesa ma anche all'interno delle nostre case.

Ore 15.30 Via Crucis: saranno presenti tutti i ragazzi della iniziazione cristiana. Ogni gruppo animerà una/due stazioni della Via Crucis.

Ore 20.30 Celebrazione della "Passione del Signore".

Dopo essersi addossato il peccato e il male del mondo, dopo essere diventato tutto una piaga, Gesù entra nel sonno della morte... La morte entra nel suo corpo dopo aver sperimentato il silenzio del Padre... Dio che è in se stesso unità nell'amore, sperimenta in se stesso la scissione per amore...

"Dio mio perché mi hai abbandonato?...in vista di che cosa mi hai abbandonato?" Questo grido di dolore e di abbandono attraversa ogni dolore della storia degli uomini: Dio entra nell'immobilità della morte per portare vita in chiunque è prigioniero della morte. Dio discende nella morte per annientarla con sovrabbondanza di vita.

- Al termine della celebrazione della passione compiremo la tradizionale processione per le vie del paese: via Castello, Beolco, Fiumicello, Maggiore: chiedo a tutte le famiglie che abitano in queste vie di addobbare le finestre con drappi rossi e luci in onore di Gesù Crocifisso, la cui venerata immagine transiterà lungo il percorso sopra indicato.

15 Aprile - Pasqua della sepoltura di Cristo – Secondo giorno del Triduo

Ore 8.15 lodi presso il luogo preparato come memoria del sepolcro di Cristo. Secondo giorno del Triduo. Dio discende nell'anfratto della terra, si lascia portare dentro la nuda roccia del sepolcro, nella cava di marmo appena fuori dalle mura di Gerusalemme. Dio discende...si fa silenzio...tutto tace... l'attesa si fa gravida di speranza...anche il Padre attende il pieno compimento dell'offerta del Figlio... tutto deve essere dato, offerto, versato come espressione di amore verso il Padre e verso l'umanità. *Nel mattino e nel pomeriggio ci si potrà accostare al sacramento della confessione.*

CELEBRAZIONE DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Pasqua di trasformazione: notte, alba e giorno di domenica

VEGLIA PASQUALE ore 20.30 (del sabato)

Che cosa è avvenuto all'interno del sepolcro di Gerusalemme?...non sappiamo dirlo...nemmeno gli apostoli possono dirlo...perché essi hanno potuto incontrare il risorto ma non sono stati testimoni della metamorfosi della risurrezione... in se stessa la risurrezione è opera di Dio, appartiene a Lui solo... tuttavia qualcosa possiamo intuire dai gesti del risorto.... Egli non è più sottoposto alle leggi della fisica o della gravità della materia: attraversa lo spazio e il tempo...non è immediatamente riconoscibile ma solo quando lui lo decide si fa riconoscere...È quello di prima ma non è più come prima...il suo corpo è diventato un corpo glorificato, trasformato che porta con Sé i segni indelebili della passione sofferta per amore.

Ci ritroveremo all'esterno della chiesa, per iniziare la veglia e amministrare ai ragazzi del V gruppo i sacramenti della cresima e dell'eucaristia.

PASQUA della DOMENICA 16 aprile – terzo giorno del Triduo

La Chiesa estende a tutto questo giorno la gioia per la risurrezione del suo Signore. Le SS. Messe avranno orario festivo: 8.00 – 10.00 – 18.30 con vesperi solenni a conclusione del Triduo pasquale.

LUNEDI' di Pasqua 17 Aprile unica S. Messa del giorno **ore 9.00**

DOMENICA 23 Aprile II di Pasqua: ore 10.00 S. Messa e festa con i ragazzi e genitori dei ragazzi che nella notte di pasqua hanno ricevuto i sacramenti di cresima e comunione.

Celebrazione Eucaristiche nel tempo pasquale

01 Bazza Severino Montecchio Corrado Ines e figli – Lazzaro Pasquale e Celeste def. Fam. Curto – Molon Basilio – Pavanello Eliana – Viale Agnese Baraldo

02 Domenica V di Quaresima

ore 8.00 Ciprian Pasqua Luigi
ore 10.00 Bazza Gilberto – Mario Emilia Stefano e Delfina Bizzaro – Biciato Giuseppe Massaro Irma -
11.30 Battesimi di Vivian Edoardo, Tietto Edoardo, Michelotto Pietro
ore 18.30 Montin Alberto Cavazzina Anna – Berto Vittorio -

03 ore 18.30 Borgato Mirko e zio Guido

04 ore 18.30 Polenzani Ireneo – Magagna Eleonora e genitori – Bianco Luigi gen. Flli.

05 ore 20.30 Buson Antonio e fam.

06 ore 18.30 Temporin Fernanda Anna e fam.

07 ore 18.30 Betto Antonio e Maria

08 ore 18.30 Belluco Argentina Favaro Italo, Pavanello Eliana – Begozzo Mario – Bottaro Gisepina gen. Flli

09 Domenica delle Palme Settimana Santa

ore 8.00 Buson Luigi Romilda Cirillo e Rosanna

ore 10.00 con processione – Faccio Arturo e Milena, Venturin Primo e Rita Boetto Alfredo Tietto Igino Eugenio Maddalena e Amelia

ore 18.30 Tosello Alessandro

10 Lunedì Santo ore 15.30 anime

11 Martedì Santo 20.30 Messa / processione Reibaldi Grazia, Giuseppina Dina Giacomo

12 Aprile Mercoledì Santo 20.30 Messa e adorazione

Triduo Pasquale

13 Pasqua del Giovedì Santo ore 20.30

14 Pasqua del Venerdì Santo ore 20.30

15 Pasqua del Sabato Santo ore 20.30

16 Pasqua della Domenica

Ore 8.00 animata dai cantori

Ore 10.00 coro giovani e coro ragazzi

Ore 18.30 con i vespri animata dalla corale a **conclusione del triduo pasquale**

17 Lunedì ore 9.00 fam. Venturino e Volpe

18 Martedì ore 18.30 anime

19 Mercoledì ore 20.30 Giovanni e Gemma

20 Giovedì 18.30 Pavanello Norma Giovanni

21 Venerdì ore 18.30 Apostolato d. preghiera

22 Sabato ore 18.30 def.ti Fam. Magarotto – Scarso Marzio – Costa Dino Afra Aldo e fam. Sturaro Luciano e genitori –Giroto Elena fam

23 domenica II di Pasqua

Ore 8.00 Scuderi Filippo Giuseppe Armando e Giuseppa – Zecchin Dino

Ore 10.00 Festa con i ragazzi del V gruppo

Ore 18.30 Scaso Gildo e Maria, Masiero Albano e Amabile – def.ti fam. Zuppa – trigesimo di Berto Vittorio

24 ore 18.30 Nella, Amelia, Palmira, Antonia, Lina, Giuseppe e Giovanni

25 ore 10.00 Messa per i caduti delle guerre e commemorazione presso il monumento

26 ore 20.30 Giovanni e Gemma

27 ore 18.30 def.ti apostolato della preghiera

28 ore 18.30 Buson Diego Rizzi Bianca

29 ore 18.30 Eugenio e Rosa, Attilio e Maria, Rosa e Giuditta, Romano Elsa Luigi Norma.

30 Domenica III di Pasqua

ore 8.00 per le anime

ore 10.00 per la parrocchia

ore 11.30 Battesimo di Mia Maria Banzato

ore 18.30 Rossetto Giuseppe Danilo Mariuccia Salvietti Giovanni Marzia Luigia Antonio

1 Maggio Festa alla Casona

ore 10.00 Messa e benedizione delle macchine agricole – a seguire rinfresco per tutti i presenti

ore 11.00 Battesimi di Bedana Jacopo e Vedove Thomas

In occasione della Settimana Santa e delle quarant'ore, riceverete la BUSTA pasquale per le necessità economiche della parrocchia.

GRAZIE di cuore per tutto ciò che potrete donare



Ferrigno M. 17

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Gv 3, 16

In questo versetto del Vangelo di Giovanni possiamo cogliere il contenuto della Pasqua di Gesù Cristo. Con gli eventi pasquali che coinvolgono direttamente la persona di Gesù, ci è più chiaro comprendere quanto Dio abbia amato l'umanità, sino a donare il proprio Figlio. Questo è il senso del dipinto di Mirco Ferrigo che quest'anno diventa la nostra icona pasquale.

Il dipinto ha questo significato: nel fondo si vede il Padre in atto di offrire il Figlio, le braccia del Padre sono aperte spalancate, non trattiene niente per Sè ma tutto offre mediante il Figlio. Il volto del Padre è simile a quello del Figlio: Gesù stesso ebbe a dire a Filippo: "Chi vede me vede il Padre"... il Padre ha gli occhi semichiusi, la sua fiducia e totale il suo dono è definitivo. All'orizzonte si staglia una scia di luce a forma di croce: da sempre l'intenzione di donarsi è presente il Dio...da sempre la Pasqua è l'intenzione di Dio e tutto questo si realizzerà mediante la croce. Tra il Padre e il Figlio si libra in forma di colomba la presenza dello Spirito Santo. La salvezza dell'umanità è opera trinitaria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. In primo piano emerge la persona di Gesù: è il Risorto da morte, è il vivente, colui che ha attraversato la morte senza rimanerne prigioniero; lo comprendiamo dalle ferite sulle sue mani... Il Risorto è in atto di spezzare il pane...sta donando l'eucaristia sacramento della sua Pasqua... da ora in poi l'eucaristia sarà il luogo della sua manifestazione e dell'incontro con lui. Una mano accoglie il pane spezzato è la nostra mano, la mano dei credenti, la mano della Chiesa che vive e si nutre in forza di questo pane.

Possa questa immagine nutrire la nostra preghiera e la nostra fede.

don Maurizio Brasson